



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
- PROVVEDITORATO ECONOMATO

Responsabile : GIUDICE UGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 367 del 06/04/2021

Oggetto: ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI RICONOSCIUTI AGLI ENTI DI FORMAZIONE AD OPERA DELL'ORGANISMO INTERMEDIO. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE. INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA A NORMA DELL'ART. 7 C. 6 ED SS. DELLA LEL D.LGS 30 MARZO 2001 N. 165. ATTUAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI: l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267; l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi; l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;

il Decreto Presidenziale n. 230 del 17/11/2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023 è stato approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 46 del 11/12/2020 immediatamente eseguibile;

PREMESSO

Che con decreto n. 3 del 9 gennaio 2020 è stata rinnovata la convenzione tra la Regione Emilia Romagna e le Province e Città Metropolitana di Bologna per l'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attività assegnate ai sensi della l.r. 13/2015 e successive modificazioni ed integrazioni. Anni 2019 – 2020 – 2021.

Che il parere reso dallo scrivente in calce al decreto sopracitato è il seguente:

“La convenzione che con il decreto si intende approvare distingue tra “funzioni conferite” - art. 3 comma 1 lett. b) e c) e “funzioni assegnate – art. 3 comma 1 lett. d)”

Le materie di competenza dello scrivente rientrano nel secondo ambito e sono disciplinate dall'art. 7 quanto ai modi e forme di finanziamento. Si osserva che i meccanismi ivi declinati sono del tutto analoghi a quelli definiti per le funzioni conferite (artt. 5 e 6).

Parimenti la gestione del personale distaccato è prevista sia per le funzioni conferite che per quelle assegnate nelle disposizioni concentrate al cap III senza che siano indicate modalità differenziate..

In particolare l'art. 13 della convenzione apre il citato capo III prevedendo l'impegno della Regione ad assicurare i livelli di dimensionamento del personale assegnato in misura non inferiore a quella rilevata al 31 dicembre 2018.

Peraltro, mentre con riguardo alle sole "funzioni conferire" l'art. 8 e l'art. 14 prevedono il trasferimento di quote (non di capacità assunzionale ma) di dotazione organica dalla Regione alle Province, rimettendo a queste ultime il compito di reclutare in proprio il personale, nulla è stabilito per quanto concerne il personale afferente alle "funzioni Assegnate" .

Ne consegue in mancanza di specifiche disposizioni il parere FAVOREVOLE dello scrivente rimane legato all'impegno che la Regione ha assunto all'art. 13 comma 1 della convenzione in ordine al mantenimento della consistenza della dotazione di personale.

Tale impegno dovrà trovare applicazione già nei primi mesi dell'anno in occasione della cessazione di n. 1 istruttore direttivo Amministrativo prevista per il mese di marzo. Il mancato tempestivo avvicendamento infatti non potrà che comportare la sostanziale sospensione dell'attività di rendicontazione.

CONSIDERATO

- Che in data 1 marzo 2020 è cessato dal servizio il funzionario incaricato di effettuare le verifiche connesse alla rendicontazione dei contributi nell'ambito della Formazione Professionale erogati dalla Regione Emilia Romagna;
- Che la Regione Emilia Romagna non garantito l'avvicendamento di detto personale ed il servizio e rimasto privo di personale in grado di assicurare la relativa funzione;
- Che, alla luce del tenore letterale della convezione la provincia (e Lo scrivente in particolare) non hanno potuto sostituirsi all'inerzia della regione né anticipare questa con mosse preventive;
- Che inoltre il personale distaccato dalla regione è passato da 4 a 3 unità e che lo scrivente ha reso parere favorevole dal momento che il personale interessato al rientro in regione non aveva le caratteristiche professionali per svolgere l'attività di rendicontazione;
- Che i diversi contatti informali non hanno condotto ad alcun intervento correttivo e conseguentemente ad oggi sono giacenti n. 75 pratiche pronte ovvero in procinto di essere completate e dunque da assoggettare a rendicontazione;
- che l'Amministrazione ha ritenuto indispensabile assicurare una corretta conclusione/successione nelle pratiche di rendicontazione dei contributi con riferimento all'anno 2020 per non aggravare la già difficile situazione finanziaria degli enti di Formazione certamente incisi considerevolmente dall'emergenza sanitaria;
- che a tale fine con determinazione n. 298 del 24 marzo 2021 ha conferito incarico per l'effettuazione di n. 37 rendicontazioni afferenti a contributi assegnati agli enti di formazione già completate in forma urgente ex art. 36 del vigente regolamento senza previo esperimento di procedura selettiva a norma dell'art. 7 comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- che nella determinazione sopracitata si è altresì previsto di conferire un secondo incarico nel rispetto delle procedure ordinarie una volta eliminate le ragioni di urgenza che avevano imposto il conferimento diretto del primo incarico;

DATO ATTO che l'incarico di cui al presente provvedimento ha le medesime caratteristiche strutturali del primo e che trattandosi di funzione connessa con l'attività di formazione sarà richiesto il titolo della laurea magistrale per la partecipazione alla selezione;

VISTI; l'art. 1 commi 9,10,11, 56 e 57 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (che tra l'altro abroga implicitamente l'art. 1 c. 11 e 42 della legge 30 dicembre 2004 n. 311); l'art. 3 commi 55 e 56 della legge 30 dicembre 2007 n. 244; gli artt. Nonché l'art. 7 c. 6 ed ss. Del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165

VISTE altresì le seguenti delibere della Corte dei Conti:

17 febbraio 2006, n. 4/AUT/2006 che approva le "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti Locali";

15 febbraio 2005 n. 6, recante "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarico di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42);

14 marzo 2008, n. 6/AUT/2008, recante "Linee guida e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli Enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza";

VISTO il vigente regolamento ordinamento uffici e servizi artt. da 30 a 41;

DATO infine ATTO

1. che come il precedente anche questo incarico è conferito stante l'assenza di strutture interne in grado di assolvere ai compiti di cui all'oggetto in quanto si tratta di funzione delegata dalla regione e che si inserisce in un più complesso processo non governato dalla provincia ma direttamente;
2. Che l'incarico non assume forma di "studio – Consulenza – Ricerca così come definiti nella pronuncia della Corte dei Conti Sez. Un. 15 febbraio 2005 ("linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi di studio ricerca e consulenza") dal momento che si tratta di attività obbligatoria per l'ente (ancorchè in forza di delega di funzione) priva cioè di discrezionalità sull'an del compimento della stessa;
3. che a seguito dell'abrogazione implica del comma 42 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 il presente atto non è in ogni caso è soggetto al preventivo parere dell'Organo di Revisione;
4. che l'incarico assume invece la forma di prestazione professionale disciplinato dall'art. 7 c. 6 ed ss. Del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e che l'assenza di servizi o personale interno da assegnare alla funzione (presupposto per l'attivazione dell'incarico) è conseguenza della circostanza che la funzione non è propria (e dunque attiene ad attività per le quali il personale interno è necessariamente assente) ma trasferita dalla regione e che la stessa pur edotta della situazione e pur tenuta a garantire le risorse umane necessarie non ha effettuato la sostituzione del personale cessato;
5. che ulteriori elementi essenziali dell'incarico a norma dell'art. l'art. 7 c. 6 ed ss. Del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 sono i seguenti:

1. **oggetto:** la prestazione ha ad oggetto incarico per la gestione e cura delle istruttorie afferenti all'approvazione delle rendicontazioni fornite dagli enti di formazione destinatari dei contributi regionali ed indicate analiticamente all'allegato "1" al presente disciplinare. L'incarico implica l'esame di n. 37 pratiche sopra menzionate allo scopo di quantificare la quota di saldo del contributo effettivamente spettante agli enti di formazione;
2. **temporaneità:** la prestazione ha certamente carattere temporaneo dal momento che la funzione cui accede è funzione trasferita e destinata a rientrare presso il trasferente al termine della convezione stabilito per il 31 dicembre 2021;

3. **durata:** l'incarico è definito dal numero delle pratiche da esaminare e rendicontare (38 in tutto) e non dalla durata che comunque si fissa per il 31 dicembre 2021 con possibilità di proroga ma senza possibilità che la proroga determini aumento del compenso;
4. **l'importo:** è stimato in euro 27.019,73 come di seguito determinato:

DETERMINAZIONE COSTO TOTALE PRESTAZIONE					
	inps	inail		irap	
importo lordo	34,23%	1%	totale	8,5%	costo totale prestazione
20.000,00 €	6.846,00 €	200,00 €	27.046,00 €	2.298,91 €	29.344,91 €

DETERMINAZIONE COSTO AZIENDALE					
importo lordo	inps	inail	totale	irap	totale costo aziendale
20.000,00 €	4.586,82 €	134,00 €	4.720,82 €	2.298,91 €	27.019,73 €

5. **titolo di Studio:** l'incarico può prescindere dal possesso del titolo di studio dal momento che attiene a materia intimamente connessa con la formazione professionale ed è di chiaro "supporto all'attività didattica per i servizi di orientamento così come previsto dall'art. 7 comma 6 u. inc. citato;
6. **Forma:** l'incarico ha forma di prestazione professione inquadrabile nell'art. 2229 del c.c.

DETERMINA

DI AVVIARE procedura selettiva per l'affidamento di incarico di prestazione professionale ex art. 7 c. 6 ed ss. Avente ad oggetto la gestione e cura delle istruttorie afferenti all'approvazione di n. 38 rendicontazioni fornite dagli enti di formazione destinatari dei contributi regionali ed indicate analiticamente all'allegato "1" del disciplinare.

DI APPROVARE la bozza di avviso pubblico di selezione a norma dell'art. 35 del vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi allegata sub 1 alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE la bozza di disciplinare di incarico allegata sub 2 alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO: che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:

oggetto: la prestazione ha ad oggetto incarico per la gestione e cura delle istruttorie afferenti all'approvazione delle rendicontazioni fornite dagli enti di formazione destinatari dei contributi regionali ed indicate analiticamente all'allegato "1" al presente disciplinare. L'incarico implica l'esame di n. 38 pratiche sopra menzionate allo scopo di quantificare la quota di saldo del contributo effettivamente spettante agli enti di formazione;

durata: l'incarico è definito dal numero delle pratiche da esaminare e rendicontare (38 in tutto) e non dalla durata che comunque si fissa per il 31 dicembre 2021 con possibilità di proroga ma senza possibilità che la proroga determini aumento del compenso;

l'importo: è stimato in euro 27.019,73 come determinato in premessa:

DETERMINAZIONE COSTO TOTALE PRESTAZIONE					
	inps	inail		irap	
importo lordo	34,23%	1%	totale	8,5%	costo totale prestazione
20.000,00 €	6.846,00 €	200,00 €	27.046,00 €	2.298,91 €	29.344,91 €

DETERMINAZIONE COSTO AZIENDALE					
importo lordo	inps	inail	totale	irap	totale costo aziendale
20.000,00 €	4.586,82 €	134,00 €	4.720,82 €	.298,91 €	27.019,73 €

Forma: l'incarico ha forma di prestazione professione inquadrabile nell'art. 2229 del c.c.

DI DARE ATTO che il completamento della procedura ed il conferimento dell'incarico rimangono sospensivamente condizionati all'assegnazione delle risorse finanziarie da impegnare successivamente all'approvazione della prossima variazione di bilancio;

DI DARE ATTO che le risorse per un importo di euro 30.000,00 dovranno essere allocate al capitolo 3431000720000 – 0 liv. IV 1030299 “formazione Professionale del bilancio di previsione titolo I del bilancio di Previsione per il triennio 2021 - 2023;

DI DARE ATTO che l'incarico dovrà essere pubblicato nella sezione amministrazione trasparente a sottosezione “consulenti e collaboratori” norma del d.lgs. 13 marzo 2013 n. 33 congiuntamente al curriculum ed alla dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità già acquisite ed allegate al presente atto;;

DI DARE ATTO che successivamente al conferimento dell'incarico verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti la scheda informativa norma dell'art. 1 c. 173 della legge 23 dicembre 2005 n. 266;

Sottoscritta dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

Determinazione Dirigenziale n. **367 / 2021**

Proposta n. 1119/2021

Oggetto: ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI RICONOSCIUTI AGLI ENTI DI
FORMAZIONE AD OPERA DELL'ORGANISMO INTERMEDIO. AFFIDAMENTO
INCARICO PROFESSIONALE. INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA A NORMA
DELL'ART. 7 C. 6 ED SS. DELLA LEL D.LGS 30 MARZO 2001 N. 165. ATTUAZIONE.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Parma, li 08/04/2021

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale